

Oggetto: Affidamento diretto su MePA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, della fornitura DI UN SERVIZIO DI MANUTENZIONE BIENNALE PER LE MACCHINE SERVER, STORAGE, SWITCH DELLO IIT E DEL REGISTRO.IT CIG: 9986511993 CUI: S80054330586202300039 CUP: B53D13000720007

L'Istituto di Informatica e Telematica con sede in Pisa, via G. Moruzzi n. 1, Codice Fiscale 80054330586 e Partita Iva 02118311006, rappresentata legalmente dal Direttore Dott. Marco Conti, provvederà all'acquisizione del servizio indicato in oggetto.

Documentazione di Gara da produrre

- All. 1: DGUE d.lgs.36_202;
- All. 2: Dichiarazione sostitutiva integrativa al DGUE d.lgs.36_202;
- All. 3: Patto di Integrità ai sensi della Legge 190/2012 art.1 comma 17;
- All. 4: Dichiarazione assolvimento imposta di bollo;
- All. 5: Comunicazione cc dedicato ai sensi della legge 136/2010;
- All. 6: Dichiarazione DPCM 187 1991
- All. 7: PassOE (Servizio FVOE, ANAC);

Descrizione prestazioni richieste

L'Operatore Economico aggiudicatario dovrà operare nel rispetto delle condizioni di cui sotto.

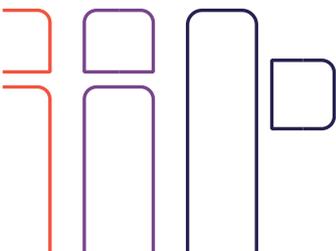
L'operatore Economico si impegna alla fornitura del servizio di manutenzione che dovrà comprendere, oltre alla copertura di tutte le componenti Hardware, anche gli aggiornamenti firmware e le eventuali batterie tampone dei Server e degli Storage oggetto del contratto.

La tipologia del contratto per quanto riguarda le tempistiche di intervento è: 2 anni Next Business Day (2YNBD) e comunque come specificato nell'Allegato 1.

L'apertura e la gestione delle chiamate dovrà poter essere effettuata tramite portale, appositamente predisposto a tale scopo, in orario base dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 18, festività nazionali escluse.

La data di inizio del contratto di manutenzione dovrà essere il 14 settembre 2023.

Gli apparati oggetto del contratto di manutenzione sono elencati nel file .pdf allegato (Allegato 1).



Luogo di consegna

Istituto di Informatica e Telematica –Area della Ricerca di Pisa, Via G. Moruzzi 1 56124 Pisa, ingr. 7, ufficio 7 primo piano.

Importo della Base d'Asta

L'importo massimo complessivo stimato dell'affidamento è quantificato in € 47.000,00 (IVA ESCLUSA), per un periodo di 24 mesi a far data dal 14 settembre 2023.

Non ricorrono le condizioni per la quantificazione dei costi per la sicurezza, in quanto non sono previsti rischi interferenziali di cui all'articolo 26, comma 3 del D. Lgs. 81/2008.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE Per la partecipazione alla

presente procedura non devono sussistere:

- Le cause di esclusione di cui all'art. 94 del Codice;
- Le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Subappalto

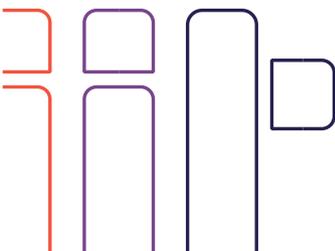
Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo.

In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

Tutti gli operatori economici italiani o stranieri residenti in Italia devono registrarsi alla banca dati "FVOE" tenuta dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità medesima (Servizi – FVOE – Accesso riservato all'Operatore economico, secondo le istruzioni ivi contenute) URL: <https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatoreeconomico-fvoe>. L'operatore economico, dopo la registrazione al FVOE, inserirà il "CIG" della presente procedura (vedi intestazione). Il FVOE rilascerà un documento denominato "PassOE", da sottoscrivere con firma digitale.



Indicazione CIG E Tracciabilità Flussi Finanziari

L'Aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della legge 13 agosto 2010 n.136.

L'Aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Roma della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

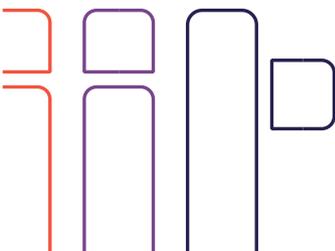
Condizioni di Pagamento

Il pagamento verrà effettuato entro 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione da parte del Responsabile del Servizio.

La fattura mensile posticipata dovrà essere emessa in forma elettronica ai sensi e per gli effetti del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze N. 55 del 3 aprile 2013, inviando il documento elettronico al Sistema di Interscambio che si occuperà di recapitare il documento ricevuto all'Ente destinatario, identificata dal seguente Codice Univoco Ufficio – CUU “WD4UO9”. Le fatture sono soggette a “Split Payment”. La fattura, intestata all'Ente, dovrà contenere, pena il rifiuto della stessa:

- La partita IVA dell'Ente: 02118311006;
- Il riferimento al contratto (n° di protocollo e data);
- **CIG: 9986511993; • CUP: B53D13000720007**
- Il CUU (Codice Univoco Ufficio): “WD4UO9”;
- L'importo imponibile;
- L'IVA;
- Il totale della fattura;
- L'oggetto del contratto;
- Il codice IBAN del conto corrente dedicato di cui alla Legge 136/2010.

Ai fini del pagamento del corrispettivo l'Ente procederà ad acquisire il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. L'Ente, in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40, parzialmente modificati dalla Legge 205/2017, per ogni pagamento di importo superiore ad euro 5.000,00 procederà a verificare se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di



versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo. Nel caso in cui la società Equitalia S.p.A. comunichi che risulta un inadempimento a carico del beneficiario l'Ente applicherà quanto disposto dall'art. 3 del decreto di attuazione di cui sopra. L'Operatore economico, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Ente le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'Operatore economico non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuale ritardo del pagamento, né in ordine a pagamento già effettuato. In sede di liquidazione delle fatture potranno essere recuperate le spese per l'applicazione di eventuali penali, di cui all'articolo 16 del presente contratto, l'Ente potrà sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti all'Operatore economico cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali (art. 1460 C.C.). Tale sospensione potrà verificarsi anche qualora insorgano contestazioni di natura amministrativa.

Divieto di Cessione del Contratto

E' vietata la cessione del contratto ai sensi dell'art. 119, comma 1 del D. Lgs. 36/2023.

Per quanto riguarda le modificazioni soggettive che comportino cessioni di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione relative all'Affidatario, si applicano le disposizioni di cui all'art. 120 del D. Lgs.36/2023.

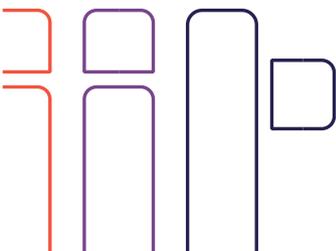
L'Affidatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura organizzativa.

Verifica di Conformità del Servizio/Fornitura.

La fornitura del servizio sarà soggetta a verifica di conformità per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di aggiudicazione

Penali

Per ogni giorno solare di ritardo nell'esecuzione del presente appalto si applicherà una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale al netto dell'IVA, ai sensi dell'art. 126, comma 1, del Codice. Gli inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione di penali di cui ai precedenti periodi verranno contestati all'Affidatario per iscritto. L'Affidatario dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'Amministrazione ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, si applicheranno le penali sopra indicate. Le penali verranno regolate dall'Amministrazione, o sui corrispettivi dovuti all'Aggiudicatario per le porzioni di appalto già eseguite oppure sulla garanzia definitiva. In



quest'ultimo caso la garanzia definitiva dovrà essere reintegrata entro i termini fissati dall'Amministrazione.

Risoluzione e recesso

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'IIT-CNR potrà intimare all'affidatario, a mezzo raccomandata A/R o posta elettronica certificata, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, entro il termine perentorio di 10 giorni.

L'ipotesi del protrarsi del ritardato o parziale adempimento del contratto, costituisce condizione risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 cc, senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, e fatta salva l'esecuzione in danno. È fatto salvo, altresì, il risarcimento di ogni maggior danno subito.

Riservatezza

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere e di far mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della prestazioni contrattuali. L'Aggiudicatario è, inoltre, responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori di quest'ultimi, degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere di diritto il presente contratto, fermo restando il risarcimento, da parte dell'Aggiudicatario, di tutti i danni derivanti. La violazione dei disposti del presente paragrafo, da parte sia dell'Aggiudicatario sia del proprio personale, costituirà uno dei motivi di giusta causa di risoluzione del contratto.

Trattamento Personale dei Dati

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

Altre Informazioni

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore dell'IIT Dott. Marco Conti.

Il Direttore
Dott. Marco Conti

